



REBECCA TAMIOZZO

SETTORE GIOVANI

data: 11-09-2000

parrocchia: U.P. Santa Bertilla, Brendola

vicariato: Montecchio Maggiore

professione: Studentessa/ Assistente sociale

BREVE PRESENTAZIONE

Sono un'assistente sociale alle prese con gli ultimi mesi di università con una forte vocazione per la professione e con delle incolmabili aspirazioni per l'estero. Ho viaggiato tanto, ho vissuto sei mesi in Belgio e sono stata in missione in Guatemala, l'incontro con l'altro mi dono tanta gioia e mi arricchisce sempre. Sono animatrice del gruppo di seconda superiore in parrocchia e stare con i ragazzi mi piace moltissimo così come spronarli a riflettere ogni settimana su tematiche importanti. Sono una persona determinata, precisa e mi piace tenermi impegnata.

PERCHÈ SEI IN AC - COSA TI LEGA ALL'AC?

Sono in AC perché l'associazione mi ha sempre regalato degli spazi in cui poter esprimermi e allo stesso tempo vivere la mia spiritualità insieme ad altre persone. L'AC, con il MSAC, i campi diocesani, i gruppi giovanissimi e la commissione feste, è stata il filo rosso che ha accompagnato gli ultimi otto anni della mia vita dandomi le opportunità di cui avevo bisogno per vivere in accordo con i miei valori e per crescere come credente. Infine, mi legano all'AC le persone che ho incontrato in questi anni e che sono senz'altro la parte più bella del vivere l'associazione.

UN SOGNO-SFIDA PER L'AC

Sogno un'AC che si ponga in ascolto anche di chi la pensa diversamente, che sia capace di mettersi in discussione mantenendo uno sguardo critico verso sé stessa. Sogno un'AC dotata di capacità trasformativa attenta ai cambiamenti di sensibilità, di idee, di situazioni in un contesto in continua evoluzione, e che non si fossilizzi sulle cose perché sono sempre state così. Sogno un'AC sensibile ai bisogni che nascono dal basso, dai ragazzi, dai giovani e dagli adulti nelle loro comunità locali.